SCHEDA OPERATIVA

Brainwriting

Fiore di loto

Finalità

Lo scopo di una sessione Brainwriting è quello di creare dei percorsi di connessione logica tra parole o frasi originate da un input del ricercatore (una domanda specifica, un argomento di discussione, etc.), e di individuare la presenza di idee dominanti oppure la presenza di più filoni logici tra loro slegati.

Partecipanti

I soggetti coinvolti dovrebbero essere preferibilmente nove, ma è possibile attuarla anche con un numero minore.

Modalità operative

Questa tecnica si basa sull'utilizzo di una matrice 3x3, i cui 9 quadrati servono per creare percorsi di connessione logica fra parole o frasi.

Presentato il tema di lavoro, si distribuisce ad ogni partecipante un foglio con la matrice. Partendo dal quadrato centrale, ognuno scrive una parola, frase o idea legata al tema oggetto di discussione. Ogni partecipante passa poi il foglio con la propria idea al vicino. A questo punto tutti i soggetti si trovano con un nuovo foglio in cui vi è un'idea sconosciuta nel riquadro di mezzo. Il partecipante quindi deve scrivere in uno dei quadrati vicini la propria frase/parola, ispirata da quella centrale. Nuovamente si passa il foglio al vicino, il quale, leggendo e traendo ispirazione dalle idee presenti sul foglio, scriverà in un quadrato attiguo alla idea ispiratrice la propria. I fogli girano fra i partecipanti fino a quando i quadrati sono tutti pieni.

È fondamentale, quando si riempie un quadrato, indicare con una freccia da quale altro è stato ispirato. Questo permette di delineare i percorsi partiti da un'idea centrale.

Al termine, può essere utile incaricare una persona, tipicamente il partecipante che ha inizialmente scritto l'idea centrale, di aggiungere in fondo alla matrice una sintesi. A seconda degli scopi della sessione, si può trattare di evidenziare una o più idee dominanti o tracciare i principali filoni logici emersi.

Tempo necessario

40 minuti circa

Materiali

matrice “Brainwriting” + penna (x ogni partecipante)

Ambiti di applicazione attualmente consigliati

Viene utilizzata soprattutto in gruppi di lavoro formati prevalentemente da tecnici. Solitamente viene utilizzata per inventare nuovi prodotti, tuttavia risulta efficace anche nell’invenzione di idee di marketing, promotion e comunicazione pubblicitaria.

Note

Si utilizza quando il gruppo non è ancora sufficientemente abile all’utilizzo del brainstorming.

Autore e riferimenti bibliografici e Web

VanGundy, Techniques of Structured Problem Solving, 1988